

I.S.S		“L.EINAUDI – C. BARONIO”	
MATERIA		GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
DOCENTE		GIAMPIETRO FERDINANDO NATALE	
CLASSE		V M	
A.S		2015-2016	
MODULO N°1	ALLESTIMENTO DEL CANTIERE	CONTENUTI	
OBIETTIVI			
Conoscere il processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione; Conoscere le strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza; Conoscere il sistema di controllo del processo produttivo.		.Il progetto del cantiere; Gli impianti del cantiere; La Segnaletica di sicurezza; Le macchine del cantiere; Opere provvisorie di servizio;	
UNITÀ DIDATTICHE		VERIFICA	STRUMENTI/METODI
<ul style="list-style-type: none"> • Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine. • Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. • Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione; 		<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio e interrogazione orale; • Progettazione di una planimetria o layout di cantiere; • Questionario a risposta chiusa e aperta; 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Libro di testo; • Dispense del docente; • PC e videoproiettore; • Copie di elaborati professionali da esaminare e commentare
TEMPO			
Ottobre – Novembre- Dicembre			

MODULO N°2	I RISCHI NEL CANTIERE EDILE	CONTENUTI	
OBIETTIVI			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di rischio; • Conoscere e analizzare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche; • Conoscere le strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza; • Conoscere il sistema di controllo del processo produttivo. 		<ul style="list-style-type: none"> • Rischi Fisici: il microclima; • Rischi Fisici: il rumore; • Rischi Fisici: Vibrazioni; • Rischi Chimici e Biologici: Agenti Pericolosi; • Rischi Chimici: Agenti Cancerogeni e Mutageni; • Scavi e Demolizioni; 	
UNITÀ DIDATTICHE		VERIFICA	STRUMENTI/METODI
<ul style="list-style-type: none"> • Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine. • Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. • Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione; • Documentazione per la valutazione dei rischi. 		<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio e interrogazione orale; • Questionario a risposta chiusa e aperta; 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Libro di Testo; • Dispense del docente • PC e videoproiettore • Copie di elaborati professionali da esaminare e commentare
TEMPO			
Gennaio – Febbraio - Marzo			

MODULO N°3	LA GESTIONE DEI LAVORI	CONTENUTI	
OBIETTIVI			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione; • Conoscere le strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza; • Conoscere e redigere tecniche della gestione per progetti; 		<ul style="list-style-type: none"> • I lavori pubblici; • Gli elaborati del progetto esecutivo; • Affidamento e gestione dei lavori; • Esecuzione e collaudo dei lavori; • La qualificazione delle imprese; • Pianificazione e Programmazione dei lavori; 	
UNITÀ DIDATTICHE		VERIFICA	STRUMENTI/METODI
<ul style="list-style-type: none"> • Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine. • Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. • Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione; 		<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio e interrogazione orale ; • Questionario a risposta chiusa e aperta; 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Libro di testo; • Dispense del docente; • PC e videoproiettore; • Copie di elaborati professionali da esaminare e commentare;
TEMPO			
Aprile- Maggio- Giugno			

Nell'attuazione del piano di lavoro possono essere inserite delle variazioni per adattarlo alle esigenze della classe, tali variazioni saranno studiate in modo da non stravolgere la programmazione originaria.

Sora 20/10/2015

Il docente
Giampietro Ferdinando Natale

